

*Karlovo*, noto per l'industria dell'essenza di rose.

*Kasanlik*, centro agricolo ed industriale; produzione di essenza di rose, nella pianura omonima.

*Gabrovo*, sulla Iantra, uno dei più importanti centri industriali della Bulgaria: concerie, lanifici, maglieria, ecc.; la popolazione molto industriosa; si trova in una conca pittoresca; è congiunta alla linea transbalkanica Gorna-Orehovitz-Tulovo-Strara-Zagora; 1920 ab. 9.187.

*Gorna-Orehovitz*, importante nodo ferroviario: incrocio fra le linee Sofia-Varna e la transbalkanica; centro industriale: fabbrica di zucchero, spirito, ceramica, ecc. 1920, ab. 7.868.

*Lom* sul Danubio, è il porto di transito di Sofia, specialmente per l'importazione dalla Cecoslovacchia, dall'Austria e dall'Ungheria; 1920 ab. 12.935.

## LA STORIA

Il territorio della Bulgaria d'oggi che da tempi immemorabili era abitato dai Traci fu conquistato da Marco Lucullo nel 72 a. C. e Roma lo dominò per vari secoli.

Sfasciatosi l'impero romano, Bisanzio che ne diventò il successore in tali regioni non potè impedire che orde slave nei secoli V e VI le occupassero assorbendo o scacciando i traci romanizzati nelle montagne.

Alla fine del sec. VII orde di bulgari guerriere e feroci guidate dal Kan Asparuch o Isperich riuscirono a conquistare la Mesia (Bulgaria del nord) ed ottenere dal *basileus Costantino Pogonat* un tributo annuale (679 d. C.),

Così sorse il primo Regno bulgaro.

Il Kan Tervel che aveva aiutato il *basileus Giustino II* a riprendere il trono perduto ne ebbe come ricompensa la Zagoria, cioè una parte di territorio a Sud dell'Hemus, il titolo di Cesare da cui derivò il titolo di Zar portato in seguito dai Kan bulgari.

Le tribù slave che erano sparpagliate in un vasto ter-